

Cannata lavora a un Ddl ma sollecita subito lo stato di calamità

Per cominciare ha fissato un appuntamento con il governatore **Nello Musumeci**. Poi le idee sembrano chiare su alcuni punti su cui il governo regionale può agire e fare leva per superare o meglio per evitare uno stato di crisi che oramai ha cadenza ciclica annuale.

On. Cannata, Musumeci incontrerà dunque?

«Il presidente **Nello Musumeci** mi ha assicurato che la prossima settimana incontrerà una delegazione di agricoltori della fascia trasformata per affrontare il problema dello stato di crisi del comparto e dell'invasione di prodotti ortofrutticoli provenienti dall'estero. L'incontro si terrà martedì 27 a Palermo».

Una richiesta arrivata dagli stessi agricoltori?

«Sì, mi hanno chiesto la possibilità di fissare un incontro con il presidente **Musumeci** per avere un confronto diretto con il governo regionale, per esporre di persona i loro problemi. **Musumeci**, si è mostrato disponibile e martedì incontrerà una delegazione di agricoltori della fascia trasformata. Nel frattempo

sto continuando a lavorare ad un ddl sull'agricoltura che possa realmente intervenire sulle criticità che mettono in ginocchio centinaia di aziende e migliaia di famiglie che vivono di agricoltura e dell'indotto che da essa proviene».

Su che versante si può lavorare?

«Ci sono diversi piani su cui poter agire. Quello che mi compete e su cui posso fare leva è innanzitutto il piano regionale. Vedremo se ci sono le condizioni per dichiarare lo stato di crisi che comporterebbe le sospensioni delle imposte. Potrebbero avere valenza positiva sul settore interventi mirati sul credito agli agricoltori o su una misura per il ripianamento della passività che, visto il perdurante stato di crisi, potrebbero essere spalmate le scadenze abbattendo gli interessi. Sono strumenti che possono essere messi in campo ma sicuramente per risolvere il problema bisogna confrontarsi sul piano nazionale e comunitario».

In che modo?

«Il governo siciliano deve chiedere un piano dei controlli integrato

sulle importazioni. Dobbiamo avere l'esatta rispondenza merci che arrivano a Palermo come a Genova. Solo così possiamo sapere se si superano i limiti dei prodotti ortofrutticoli in entrata in Italia previsti dagli accordi UE. **Musumeci** ha già dato le prime risposte intensificando i controlli e bloccando le importazioni irregolari. La strada è giusta. Adesso bisogna agire tutti insieme per difendere i nostri prodotti».

Sul piano comunitario?

«La rappresenta europarlamentare dovrà svolgere il giusto ruolo nella applicazione delle clausole di salvaguardia, ma ribadisco che urgono controlli per sapere quanta merce entra nel nostro territorio».

OTTAVIO GINTOLI

Intervenire sulle criticità che mettono in ginocchio centinaia di aziende



CHI È.

Rossana Cannata, avolese, avvocato 37 anni. Deputato regionale alla prima legislatura. È astata eletta della lista di Forza Italia a sostegno del presidente Nello Musumeci. È componente delle commissioni Attività produttive e Esame delle attività dell'Unione Europea

Il governo siciliano deve chiedere un piano dei controlli integrato

”



Peso: 19%